

Aggiornamento del

21/2/2019

Versione:	8.0
Build:	19.02.21

Le principali variazioni rilasciate



Supporto alla tassonomia 2018-11-04



La validazione diretta del bilancio e nota integrativa XBRL



La compilazione dei documenti Word



La tassonomia 2018-11-04 per la campagna bilanci 2019

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 8 gennaio 2019 è stato pubblicato il decreto del MISE in merito alla nuova tassonomia XBRL denominata **PCI_2018-11-04**.

Come chiarito sul sito **AGID- Agenzia per l'Italia Digitale**, la nuova Tassonomia PCI 2018-11-04 si applicherà obbligatoriamente a partire dal 1.3.2019 per i conti annuali e consolidati riferiti ad esercizi chiusi il 31.12.2018 o in data successiva. È tuttavia consentita la sua applicazione anticipata a qualsiasi bilancio redatto secondo le citate disposizioni con inizio dell'esercizio in data 1.1.2016 o successiva.

La **previgente Tassonomia Principi Contabili Italiani 2017-07-06 potrà essere utilizzata fino al 28.2.2019** per esercizi chiusi in data 31.12.2018 o in data successiva. Potrà essere usata successivamente anche dopo il 28.2.2019 ma non oltre il 31.12.2019 e solo per conti annuali e consolidati redatti secondo le regole civilistiche post D.Lgs n.139/2015 riferiti ad esercizi chiusi prima del 31.12.2018.

La Tassonomia PCI_2018-11-04 differisce dalla precedente versione con riferimento al tracciato della nota integrativa, della forma ordinaria e abbreviata, e alla sezione «Bilancio micro, altre informazioni» della forma prevista dall'art. 2435-ter del codice civile.

Nessuna modifica è stata apportata, invece, agli schemi quantitativi sia del bilancio d'esercizio che di quello consolidato

Il programma NotaX per questa tassonomia, così come per quella dell'anno precedente, prevede il solo utilizzo del piano dei conti n. 1 (di Gis).

Non è più supportato il pdc GIC n. 51



La validazione diretta del file XBRL di bilancio e nota integrativa

A partire da questa versione del programma la validazione diretta del file XBRL riporta anche eventuali warning ritornati dal sistema di controllo, così come avviene nella validazione online di TEBE PLUS.

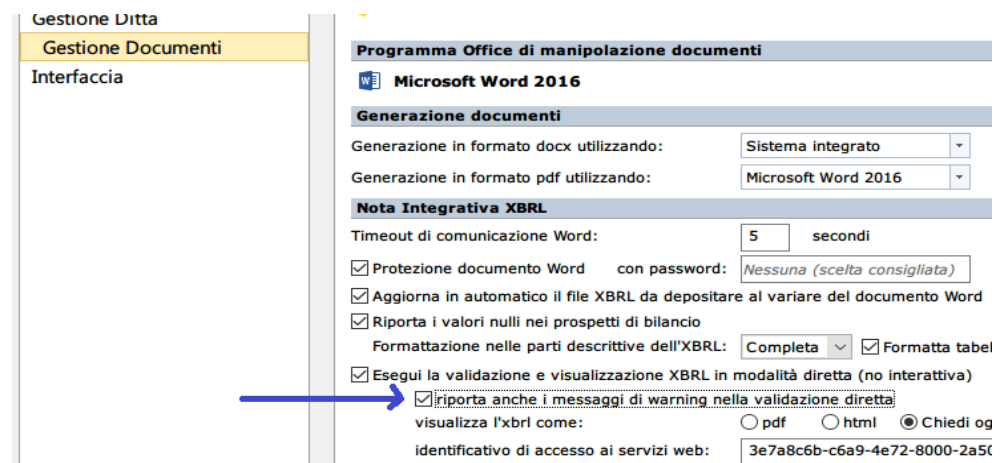
Richiedendo quindi la validazione diretta, in presenza di warning questi vengono presentati nella finestra di riepilogo:



e la voce del file xbrl nel pannello dei documenti diventa:

2.	Bilancio e Nota Integrativa Xbrl	2018-11-04	Standard
	Documento Word		
	File XBRL		validazione corretta (con warning)

Se non si vogliono avere i warning nella fase di validazione diretta, cioè avere il comportamento delle versioni precedenti, è sufficiente richiedere il menu File → Impostazioni → Gestione Documenti ed eliminare la selezione alla voce: 'riporta anche i messaggi di warning nella validazione diretta'





La compilazione dei documenti Word

Sono stati rivisti i modelli inerenti la '**Relazione del collegio sindacale**'.

La compilazione del documento Word di Nota Integrativa

Rimangono valide tutte le imposizioni degli anni passati e cioè è possibile inserire i testi descrittivi nei riquadri bianchi del documento e i valori delle celle delle tabelle di prospetto sempre nelle parti bianche. In pratica ogni parte 'bianca' all'interno di un rettangolo 'azzurro' è modificabile mentre tutto il resto non dovrebbe essere cambiato.

A questo proposito si consiglia sempre di generare il documento in versione protetta in modo da impedire la variazione delle parti non consentite.

a. Il rendiconto finanziario

Come per la tassonomia precedente il rendiconto finanziario non è più disponibile come documento excel ma incluso nel prospetto di bilancio.

b. Reperimento testi descrittivi da documenti precedenti

Rimane sempre la possibilità di reperire le parti descrittive dai testi generati nell'anno precedente con la restrizione che questi siano stati generati con tassonomia 2017 e non 2016, 2015 o 2014 (in pratica si possono riprendere solo dall'anno precedente e non da due anni prima).

Il documento della nota integrativa per il **bilancio abbreviato** viene presentato nella versione con le sole tabelle minime (che sono 14) e nella versione con tutte le tabelle.

A seguito dell'introduzione dei nuovi prospetti i riferimenti delle parti descrittive e prospetti sono diversi rispetto ai corrispondenti dell'anno precedente.

I nuovi prospetti vengono calcolati automaticamente durante la generazione del documento, mentre chi intende reperire le sole parti descrittive dai documenti già elaborati nell'anno passato può procedere come segue:

- generare il nuovo esercizio 2018 in modo manuale o passando i dati dalla procedure GIS/GIC e correlarlo al quello dell'anno 2018;
- verificare nel pannello 'Anagrafica', scheda 'dati operativi' di avere un bilancio di esercizio o abbreviato con tassonomia 2018-11-04;
- aprire il pannello 'Documenti' e selezionare il documento di Bilancio e Nota Integrativa' col tasto destro del mouse e dal menu che appare scegliere la voce 'Recupera testi anno 2016...'
- nella nuova finestra selezionare da dove reperire i testi, e nello specifico:
 1. **Dal modello:** il documento aveva un modello personalizzato. In questo caso viene convertito il modello 2017 nel modello 2018 e si rigenera il nuovo documento a partire da questo. La voce non è selezionabile se il documento veniva generato da un modello standard cioè non aveva personalizzazioni di gruppo o ditta.
 2. **Dal documento generato nell'anno corrente ma con tassonomia 2017:** il documento per l'anno 2018 era già stato generato ma utilizzando la tassonomia precedente. In questo caso il documento viene convertito nel formato 2018.
 3. **Dal documento generato nell'anno precedente e con tassonomia 2017:** in questo caso si riportano le parti descrittive del documento dell'esercizio precedente nel documento 2018.

c. Note sulla compilazione delle parti descrittive

I file XBRL non vengono ora validati se assente la parte introduttiva della nota integrativa.

Come per gli anni passati le parti descrittive dovrebbero essere scritte nel documento word con la formattazione più semplice possibile; in particolare si consiglia di:

- utilizzare sempre lo stesso carattere (calibri) e con la medesima dimensione (11 punti), anche se l'utilizzo di grassetto sottolineato e italico sono permessi e correttamente visualizzati nell'xbml;
- non utilizzare testi evidenziati e immagini;
- nei paragrafi non modificare lo spaziatura verticale e i rientri di sinistra e destra: per tutti lasciarli a 0 così come nel modello e con testo allineato a sinistra.

L'utilizzo delle tabelle all'interno dei testi è permesso anche se non incoraggiato, in quanto i prospetti previsti dalla tassonomia dovrebbe essere sufficienti al fine della rappresentazione dei

valori di bilancio. Si ricorda che una parte descrittiva non può iniziare con una tabella; mettere almeno una riga (anche vuota) prima.

Il visualizzatore TEBENI è stato poi migliorato in modo da presentare queste con il medesimo aspetto degli altri prospetti a patto che siano rispettate le seguenti restrizioni:

- le celle non possono contenere ulteriori tabelle;
- la tabella non può avere colonne o righe unite;

e quindi nella visualizzazione:

- le celle della prima riga vengono presentate con sfondo azzurro e testo allineato al centro;
- la prima cella delle righe successive con sfondo azzurro e testo allineato a destra;
- le altre celle con sfondo bianco e testo allineato a destra se numerico altrimenti a sinistra.

Si ricorda infine che:

La stampa del documento Word non costituisce la stampa ufficiale dei documenti di bilancio e nota integrativa. Questa si ottiene stampando il pdf o l'html generato dall'xbrl.